LN 1497/39 - 505

Vincolo F

Zona Nullo-S.Alessandro

Estratto della legge nazionale di riferimento

Art. 2 della Legge 29 Giugno 1939 n. 1497
"Protezione delle bellezze naturali"

Delle cose di cui ai n. 1 e 2 e delle località di cui ai n. 3 e 4 del precedente articolo sono compilati, Provincia per Provincia, due distinti elenchi.
La compilazione di detti elenchi è affidata a una Commissione istituita in ciascuna Provincia con decreto del ministro per l'Educazione Nazionale.
La Commissione è presieduta da un delegato del ministero dell'Educazione Nazionale scelto preferibilmente tra i membri del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti, ed è composta:
del Regio soprintendente ai monumenti competente per sede;
del presidente dell'Ente provinciale per il turismo o di un suo delegato.
Fanno parte di diritto della Commissione:
i podestà dei Comuni interessati;
i rappresentanti delle categorie interessate.
Il presidente della Commissione aggrega di volta in volta singoli esperti in materia mineraria o un rappresentante della Milizia nazionale forestale, o un artista designato dalla Confederazione professionisti e artisti, a seconda della natura delle cose e località oggetto della presente legge.
L'elenco delle località, così compilato, e ogni variante, di mano in mano che vi si introduca sono pubblicati per un periodo di tre mesi all'albo di tutti i Comuni interessati della Provincia, e depositati oltreché nelle Segreterie dei Comuni stessi, presso le sedi Unioni provinciali dei professionisti e degli artisti, delle Unioni provinciali degli agricoltori e delle Unioni provinciali degli industriali.

Estremi del provvedimento di vincolo

Deliberazione della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali della Provincia di Bergamo

Verbale n. 1 del 7/2/64 per l'apposizione del vincolo

Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 25/8/65

Gazzetta Ufficiale n°303 del 4/12/65

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di via Nullo e via S. Alessandro in Bergamo.

IL MINISTERO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTROPER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n.1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 8 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 febbraio 1964 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di via F. Nullo e di via S. Alessandro in comune di Bergamo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bergamo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che, indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia, il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché è caratterizzata da pendici verdeggianti che scendono con dolce digradare dall'incantevole località denominata Fortino, raggiungendo la parte pianeggiante della città ed offrendo inoltre l'interessante susseguenza di case di origine medioevale, le quali compongono con l'ambiente naturale, dominato da Città Alta, un aspetto avente valore estetico tradizionale e rilevato che da vari punti della zona, accessibili al pubblico, si gode il magnifico spettacolo di quelle bellezze nonché di città bassa, con giardini, antiche case e grandi distese verdi;

Decreta:

La zona delle vie Nullo e S. Alessandro sita nel territorio del comune di Bergamo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

parte di largo Adua, parte di via Albricci, parte di via Rismondo, parte di via Statuto, parte di via Garibaldi, la Rotonda dei Mille, via cucchi, parte di S. Benedetto, parte di via Botta, parte di via S. Alessandro, la protezione della galleria detta Conca d'Oro, che si ricongiunge al largo Adua.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n.1357, nella *gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Bergamo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione:* CALEFFI

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo:* MICARA